



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"

Via Della Fiera 6/n 57021 - VENTURINA

Tel. 0565/851467 Fax 0565/857764 e-mail liic81000c@istruzione.it ; liic81000c@pec.istruzione.it ;
www.istituto-marconi.edu.it



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Laboratorio del Sapere Scientifico "LaTEstaBE nFatta" Rete Scuole LSS

Venturina Terme, lì 14.05.2022

Circolare n.399

**Ai genitori, agli alunni e ai docenti delle classi 1 A, 2 A, 2B e 3 A - SSI Muratori
All'Ufficio Scuola del Comune di Suvereto**

OGGETTO: PESCIOLINOROSSO - INCONTRO CON GIANPIETRO GHIDINI - 31 MAGGIO 2022.

Si informano gli alunni, i genitori e i docenti in indirizzo che **MARTEDI' 31 MAGGIO 2022** gli alunni del Plesso "Muratori" di Suvereto parteciperanno ad un incontro con Gianpiero Ghidini, padre di Emanuele, morto per droga il 24 novembre 2013. L'iniziativa, fortemente voluta dal Vice-Sindaco di Suvereto, Caterina Magnani, si colloca nell'ambito delle attività deliberate dal Consiglio di Istituto per l'Educazione alla salute, con particolare riferimento alla lotta contro le dipendenze.

L'incontro si terrà in orario scolastico presso la Tenuta Casadei di Suvereto dalle ore 9,30 alle ore 11,30 (gli alunni, accompagnati da 6/7 docenti, si recheranno a piedi alla Tenuta Casadei partendo dal piazzale della scuola e vi rientreranno a piedi).

E' in corso di valutazione la possibilità di far seguire l'evento in streaming dalle classi seconde della SSI Carducci di Venturina.

Si rende noto comunque che il sig. Ghidini sarà nuovamente presente alla Tenuta alle ore 18,00 per incontrare tutta la comunità e gli alunni dell'Istituto che non avessero avuto modo di partecipare all'iniziativa.

E' gradita l'occasione per ringraziare il Comune di Suvereto per l'organizzazione di un evento tanto importante per la formazione dei nostri ragazzi, e la Tenuta Casadei per la gradita ospitalità.

QUALCOSA SU EMA...

Il 24 novembre 2013, Ema, all'età di 16 anni, esce a cena con alcuni amici. La serata degenera. Ema accetta di provare un «francobollo»: è un acido, che qualcuno dei suoi amici più grandi gli regala, insistendo. Ema fa «la stupidata», come la chiamerà suo padre. Una stupidata che lo porta via per sempre. Perché quel «francobollo» gli «sale» male. Gli annienta la lucidità. Si ritrova nei pressi di un ponte sul fiume Chiese. Non ragiona più. È fuori di sé. È un attimo, e si butta giù. Le acque gelide lo inghiottiscono. Lo ritroveranno dieci ore dopo a distanza di duecento metri. Morto annegato.

C'è una stranezza, in questa tragedia della droga: Ema si è gettato esattamente nello stesso punto dove una decina di anni prima, accompagnato da suo padre, aveva liberato un pesciolino rosso. E anche il «tuffo» del pesciolino era finito malissimo: fu mangiato da un'anatra. A papà Gianpietro scappò una risata. A Emanuele no: aveva 6 anni, per lui fu una specie di shock.

Da quel giorno il padre Gianpietro ha dedicato la propria vita alla lotta contro il consumo di sostanze, testimoniando la sua storia ai ragazzi di tutta Italia. <http://www.pesciolinorosso.org/it-it/chiamo.aspx>

Il Dirigente Scolastico

Maria Elena Frongillo

(Firma autografa omessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c2, D.Lgs.n.39/1993)